



Molte presenze alla Conferenza di Borsa Immobiliare di Milano

mondo: il Majestic, il Gray d'Albion, il Carlton, il Noga Hilton, e il Martinez, le cui Sale Convegni sono prese d'assalto da un anno all'altro dai grandi player che vi organizzano i loro meeting riservati già a partire dall'ora del breakfast. Corre verso i restaurant on the beach, corre (in macchina) verso le ville affittate per party privati e esclusive cene di lavoro, "complice" una Costa che consente quasi ovunque panorami mozzafiato e, con un po' di fortuna, incredibili stellate.

#### Nowhereland

I ben 17.641 della "MIPIM Community" credono di essere a Cannes: no, sono in un luogo che non esiste, dove si raccolgono tutti o quasi i mercati immobiliari del mondo e dove, in tre giorni, si fa quasi il giro del mondo. Sono nel loro ufficio, collegati loro malgrado da un telefonino quando va bene, o da un ormai onnipresente palmarino se proprio va male. Sono nello Studio dei loro avvocati, sono in "closing": o almeno, così dicono quando ti incontrano, inconsapevoli di questo loro "non essere". Quelli che "ci sono davvero", a Cannes, che vanno in giro, si informano, raccolgono documentazione (sei d'accor-

sono proprio: si fanno vedere a un paio di cocktail, a un gala dinner, e poi via, di nuovo nel nowhereland. E così la sensazione è stata, quest'anno, e per molti, che a Cannes ci fosse meno gente.

No, al contrario. Era solo molto, molto più sparsa. Non erano solo i luoghi corollario già citati ad essere strapieni. C'erano anche innumerevoli conferenze nel Palais, su, ai livelli 3 e 4: quelli che, una volta che ci sei dentro, praticamente non ti vede più nessuno. E così nella "Spina Centrale" del Palais, o nell'"Italian Way", era tutto un turbinio di domande incrociate: «ma tu il tale l'hai visto?»

Certo, se te ne stai chiuso in un salottino, molta gente non la vedi e non ti vede, sei in un luogo che non esiste. E se vieni sulla Croisette per pranzare con quelli con cui pranzi in città, o assistere a una conferenza cui potresti benissimo partecipare in Italia o - nel caso della Stampa - per intervistare persone che potresti molto più facilmente incontrare a Milano e a Roma, beh, allora forse la domanda è: al di là di una costosa gita turistica, che ci sei andato a fare, al MIPIM?

#### I "Bravissimi"

Quest'anno gli italiani erano oltre 1.300. E tra queste persone, alcune vanno citate per la loro abnegazione, primo tra tutti Ugo Debernardi che - a dispetto dell'illustre carica di Presidente di CityLife, un altro nella sua posizione si sarebbe reso "prezioso", o se ne sarebbe andato ad acquattarsi in "colazioni riservate" - ha mantenuto al suo stand una presenza più che costante, sempre impegnato a parlare con visitatori interessati al progetto vincitore della riqualificazione Fiera, e a illustrarne i dettagli sul plastico. Bravissimo davvero: un comportamento da prendere ad esempio, e una lezione di stile di direzione.

Altrettanta assiduità al proprio stand mi fa piacere aver notato in Adriana Marinese, Presidente di Nova Marghera; in Gianni Verga, nostro beloved assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano (non dimentichiamo Claudia Galassi, la sua infaticabile Addetto Stampa); nello staff di Torino & Piemonte (troppi per elencarli tutti, cito solo la "mamma di Alice", un anno a giugno, cioè Patrizia Ludi, MKTG di ITP); e Margherita Corsi, coordinatore esecutivo di Borsa Immobiliare di Milano, nonché "anima" di tutta la presenza milanese al Salone. La dedizione alla causa da parte di Margherita ha trovato la sua più alta espressione nella cura del Book appositamente stampato per il MIPIM dalla CCIAA di Milano (insieme con il Comune e la Provincia), riportante tutte le schede

dei partecipanti allo stand, oltre a una esaustiva panoramica del mercato.

Altri due Bravissimi: Enrico Cestari e Nicola



Lo stand francese

do, Antonio Longo, di Connexa? Sei d'accordo, Mario Cribari, di Eurodomus?), discutono di affari negli stand, sono sempre di meno. A volte, non ci